

Scuola di specializzazione in Medicina Fisica e riabilitativa	
Ordinamento didattico (All. 2 D.I. n. 402/2017)	
Principi culturali, scientifici e tecnici del programma didattico adottato dalla Scuola	<p>Il programma didattico adottato dalla Scuola è basato su principi culturali, scientifici e tecnici, il cui obiettivo principale è l' accrescimento delle conoscenze professionali dello specializzando in Medicina Fisica e Riabilitativa nell'ambito delle patologie neurologiche, ortopediche , cardiologiche, uroginecologiche, oncologiche e reumatologiche.</p> <p>Il principali punti culturali del programma didattico sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la valutazione ed il trattamento delle disabilità al fine di ottenere il recupero funzionale e la prevenzione delle disabilità secondarie. 2) la presa in carico globale della persona disabile effettuata dal Team riabilitativo 3) l'individuazione di "progetti riabilitativi individuali". <p>I principi scientifici del programma sono basati sulle evidenze fornite dalla ricerca sia di base che clinica , mentre i principi tecnici mirano all'importanza di sviluppare metodi di partecipazione della persona disabile alla vita sociale valutando le condizioni ambientali che la condizionano, secondo le indicazioni contenute nell' International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.</p> <p>Al termine del percorso formativo lo specializzando dovrà conoscere le più frequenti cause di disabilità per poter arrivare ad una specifica diagnosi funzionale, alla formulazione di una prognosi di recupero ed alla coerente impostazione di progetti (definizione di obiettivi finali) e di programmi (definizione di metodi e obiettivi intermedi) riabilitativi.</p> <p>Lo specializzando dovrà inoltre saper valutare, ai fini delle decisioni di competenza, gli esiti specialistici delle tecniche di diagnostica strumentale più frequentemente richieste nei percorsi riabilitativi quali: esami di biochimica clinica, esami radiodiagnostici convenzionali e tomografici computerizzati, esami di risonanza magnetica nucleare, esami di medicina nucleare, esami neurofisiologici, esami ecografici. Egli deve saper valutare, ai fini delle decisioni di competenza, anche gli esiti specialistici dei principali test neuropsicologici e psicologico-comportamentali.</p>

<p>Procedimento adottato per la definizione degli obiettivi/risultati della formazione e la relazione di coerenza con l'analisi della professionalità</p>	<p>Il procedimento adottato per la definizione degli obiettivi della formazione prevede l'attiva partecipazione del corpo docente attraverso riunioni periodiche del consiglio della scuola. Gli obiettivi definiti dal corpo docente prevedono che lo specializzando dovrà acquisire le competenze per contribuire attivamente alla definizione dei provvedimenti utili a prevenire o ridurre le conseguenze personali e sociali, biologiche, comportamentali, relazionali ed economiche della disabilità. Tra gli obiettivi principali si valorizzano: l'approccio globale al paziente (approccio funzionale-olistico); il modello biopsicosociale ispirato anche sull'ICF International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF); il metodo di lavoro transdisciplinare ed interprofessionale (lavoro di équipe) centrato sul paziente e orientato alla soluzione dei problemi ed al reinserimento della persona con disabilità nel suo ambiente e nella società attraverso il recupero delle abilità e della capacità partecipativa ; la specifica attenzione al recupero dell'autosufficienza attraverso l'uso appropriato di ortesi, protesi, ausili e tutte le tecnologie avanzate per l'esercizio ed il controllo ambientale e la capacità di coinvolgimento attivo del paziente, di educazione di familiari e caregivers e di collaborazione alla integrazione sociale, sapendo considerare il ruolo di barriere architettoniche, contesto abitativo, capacità di utilizzo di mezzi di trasporto e di comunicazione.</p> <p>La verifica degli obiettivi della formazione viene eseguita attraverso esami annuali sulle materie di insegnamento frontale ed attraverso il registro delle attività che lo specializzando deve compilare ed aggiornare quotidianamente insieme al tutor che ne verificherà i dati.</p> <p>Il direttore della Scuola esegue l'analisi di coerenza dei dati e la corrispondenza tra l'attività programmata e quella eseguita.</p>
<p>Metodologia di programmazione formativa e didattica e criteri adottati per l'articolazione di percorsi di insegnamento/apprendimento</p>	<p>La metodologia di programmazione formativa e didattica prevede un graduale inserimento dello specializzando nella disciplina attraverso un percorso di insegnamenti e tirocinio basato inizialmente sulle scienze di base per proseguire, negli anni, verso l'ambito clinico specialistico.</p> <p>Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della disciplina al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento. I criteri adottati per l'articolazione dei percorsi di insegnamento comprendono partecipazione a meeting programmati, partecipazione a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.</p> <p>La programmazione formativa prevede il raggiungimento e la verifica dei seguenti formativi di base:</p> <p>a) la conoscenza delle funzioni corporee fisiche e cognitive</p>

	<p>sottese alla interazione fra persona e ambiente, in condizioni sia normali sia patologiche; b) la conoscenza delle procedure di diagnosi, prognosi e terapia specifiche per le condizioni di alterazione funzionale; c) acquisire conoscenze approfondite di anatomia funzionale, di biomeccanica e cinesiologia, di psicologia e neuropsicologia, anche in considerazione della specificità che l'età introduce nella diagnosi, nella terapia e nelle necessità di inserimento sociale; d) acquisire le basi fisiche e biologiche e le tecniche applicative dei mezzi diagnostici e terapeutici specifici della Medicina Fisica e Riabilitativa, secondo metodi non- o semi-invasivi e metodi che utilizzano tecnologie avanzate;</p> <p>e) conoscere, oltre che indicazioni ed effetti terapeutici generali dei trattamenti farmacologici, la loro specifica interazione con la disabilità; f) acquisire le basi metodologiche e applicative delle misure del comportamento umano, per come esso si manifesta con funzioni sia fisiche sia cognitive, e questo utilizzando tecniche sia tecnologico-strumentali, sia psicometriche;</p> <p>g) conoscere i principali aspetti normativi ed organizzativi e le principali metodologie di gestione dei servizi sanitari e socio-sanitari, nonché principi e metodi fondamentali di comunicazione, informazione e formazione in ambito sanitario e scientifico, incluse le principali metodiche di comunicazione mediatica attraverso mezzi informatici; h) conoscere le principali metodologie di ricerca, sia di tipo quantitativo che qualitativo, che sono impiegate nell'ambito di medicina fisica e riabilitativa, con particolare riguardo alle specifiche tecniche di disegno sperimentale e di statistica; i) acquisire specifiche competenze nella valutazione e nel trattamento delle condizioni di dolore somatico acuto e cronico, con particolare riguardo alle possibilità terapeutiche offerte dai mezzi fisici e dall'esercizio; l) acquisire competenze nella gestione clinica generale di condizioni di disabilità associata a postumi chirurgici o patologie di area neurologica od internistica, con particolare riguardo alla disabilità sostenuta da patologie ad andamento cronico od evolutivo; m) acquisire conoscenze sull'epidemiologia della disabilità, sulla programmazione ed organizzazione sanitaria e sociale della Riabilitazione, con particolare riguardo alla organizzazione dei servizi assistenziali mirati all'inserimento familiare, scolastico-formativo, lavorativo.</p>
<p>Fonti documentali di riferimento (culturali, scientifiche, tecniche)</p>	<p>Letteratura scientifica internazionale presente su PubMed, Scopus , WOS. Laboratori tecnici dell'Università di pertinenza e delle strutture afferenti alla rete formativa.</p>